

La viabilità

Due milioni e mezzo di investimenti: il progetto sarà esteso ad altri quartieri della città

Strisce pedonali ad alta tecnologia 2 mesi di lavori, si parte da via Marina

UN INVESTIMENTO di due milioni e mezzo di euro per 12 mila metri quadrati di nuove strisce pedonali e 40 mila di margini e mezzerie. È uno degli obiettivi del Comune di Napoli nei prossimi 2 mesi. Nuovi attraversamenti pedonali ad alta tecnologia in pellicola e non più in vernice, resistenti e antisdrucchiolo, da completare entro la fine di maggio. Si comincia con via Marina, dove le prime strisce sono state applicate ieri mattina, alla presenza dell'assessore alla Mobilità Anna Donati e dell'amministratore delegato di Napolipark Carlo Cecconi. Ben presto, però, i nuovi attraversamenti arriveranno in molti quartieri della città, Mergellina, piazza Carlo III, piazza Trieste e Trento, via Cilea, Fuorigrotta e corso Meridionale.

Le nuove strisce, realizzate in pellicola aderente e in laminato preformato (diversamente dai 10 mila metri quadrati applicati lo scorso anno), hanno più di un vantaggio. Durano di più nel tempo (almeno due anni), sono più luminose e più visibili anche in casi di forti piogge. Inoltre, richiedono una bassa manutenzione. «Un investimento per la sicurezza dei cittadini» afferma l'assessore Donati. «Una nuova tecnologia — spiega l'ad di Napolipark Cecconi —

per offrire un servizio importante per la città». La viabilità resta però un fronte caldo dove continuano le proteste. Primo problema, la sosta, in particolare nella zona di Santa Lucia e via Giordani. Qui, denuncia Fabio Chiosi, presidente della prima Municipalità «la Napolipark, senza alcun preavviso, ha modificato le zone di sosta per i residenti». Un cambiamento improvviso che è costato diverse multe ai residenti

che avevano parcheggiato la propria auto nella zona consentita fino al giorno prima. Resta problematica anche l'area della Ztl. Polemico Luciano Schifone, consigliere regionale Pdl, che invita a fare chiarezza sulle plurime contravvenzioni elevate agli automobilisti fotografati ai varchi della Ztl e sulle multe ai disabili. Proprio in relazione alla Ztl, mercoledì scorso due residenti di piazza San Domenico Maggiore, Clelia Genovese e Massimo Maciocia, hanno sporto denuncia con un esposto alla caserma dei carabinieri "Pastren-

go". Gli ausiliari del traffico non hanno consentito l'accesso di un medico, giunto alle 7 del mattino per un prelievo di sangue all'anziana madre malata. La Ztl è nemico numero uno anche per i commercianti. Le zone più problema-

tiche sono via Duomo, via Tribunali, piazza San Gaetano, piazzetta Nilo, via Pessina e via Toledo e nell'area da piazza Dante a piazza Carità. «La Ztl del centro va migliorata con una concertazione allargata» interviene Pietro Russo, presidente Confcommercio Napoli. Oggi alle 14,30, incontro dei commercianti alla seconda Municipalità con il presidente Francesco Chirico.

(tiziana cozzi)



LA PELLICOLA
Le nuove strisce pedonali in via Marina sono in pellicola e non più in vernice

